



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Lariana

ASSEMBLEA DEI SINDACI**DISTRETTO CANTU' – MARIANO COMENSE****VERBALE della seduta n. 03 del 3 dicembre 2024**

Sede: Sala Convegni Ospedale S. Antonio Abate di Cantù via Domea n. 4.

Ordine del giorno, come da convocazione prot. n. 77573 del 20 novembre 2024:

1. Chiarimenti su tematiche inerenti Ambiti Territoriali e Forme Associative;
2. Presentazione Progetto Anziano Fragile (Prof. Maresca);
3. Presentazione progetto collaborazione con RSA Distretto (Prof. Maresca , Dr.ssa Longhi);
4. Varie ed eventuali.

Componenti convocati:

Comune di	Presente	Assente	Delegato
Arosio	x		
Cabiate	x		
Cantù			X
Capiago Intimiano	x		
Carimate	x		
Carugo	x		
Cermenate			x
Cucciago		x	
Figino Serenza	x		
Inverigo	x		
Lurago d'Erba	x		
Mariano Comense	x		
Novedrate	x		
Senna Comasco			

Partecipanti:

- Ing. Maurizio Morlotti, Direttore Sociosanitario
- Dr. Carmine Paparesta, Direttore Distretto Cantù-Mariano Comense - Coordinatore Interdistrettuale
- Dott. Serafino Grassi, Presidente Conferenza dei Sindaci di ASST Lariana
- Dr.ssa Cristina della Rosa, Direttore Dipartimento Cure Primarie
- Prof. Andrea Maria Maresca, Direttore S.C. Geriatria
- Dr.ssa Carla Longhi, Direttore S.C. Cure Palliative
- Dr. Sergio Casati, Direttore Dipartimento Area Medica;
- Dr. Biagio Santoro, Direttore Dipartimento Prevenzione

Sono, altresì, presenti altri responsabili, coordinatori e dipendenti di ASST Lariana.

Il Presidente dell'assemblea, Dott.ssa Alessandra Pozzoli, accertata la presenza della maggioranza di Sindaci o loro delegati, richiesta dal Regolamento per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori alle ore 17.10.

Ringrazia il Direttore del Distretto per l'ospitalità e passa subito alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Punto 1: Chiarimenti tematiche inerenti Ambiti Territoriali e Forme associative avanzate.

La Dr.ssa Della Rosa illustra l'argomento, rappresentando che l'applicazione del nuovo ACN della pediatria ha offerto la possibilità di aumentare il massimale di scelta dei pediatri che da 880 è stato portato a 1000. Con tale incremento, l'ambito di Cantù al momento non presenta problemi.

Nei comuni afferenti all'area Marianese sono presenti 29 MAP e 6 Pediatri: i MAP che lavorano nel comune di Mariano Comense hanno un carico assistiti molto alto e purtroppo non sono previsti nel breve periodo nuovi inserimenti; la pediatria ad oggi offre solo una quindicina di posti liberi.

Va fatta una riflessione su l'ipotesi di fusione di ambiti: Cermenate – Figino Serenza – Novedrate e Inverigo - Lurago d'Erba, non modificando l'ambito di Cantù e di Mariano Comense.

Con ambiti più grandi andranno incentivati i MAP a costituire forme associative che mantengano le sedi in più comuni.

La fusione di ambiti determinerebbe, altresì, maggiori possibilità di scelta del medico. I medici costituiti in associazione hanno la possibilità di assumere collaboratori di studio e infermieri in quanto ogni anno la Regione aumenta l'entità dei fondi destinati a tali esigenze.

Terminato questo segmento di riunione, il Dr. Paparesta introduce la seconda parte dell'assemblea dei Sindaci, convocata per le 18 a cui partecipato anche i rappresentanti delle RSA, procedendo all'escussione dei punti 2 e 3 dell'odg.

Punto 2: Presentazione del progetto Anziano Fragile

Il Prof. Maresca illustra il progetto sperimentale denominato "progetto anziano fragile", avviato nel luglio 2024 nel Distretto di Cantù-Mariano Comense finalizzato all'integrazione tra Ospedale e Territorio mediante un'interfaccia diretta coi MAP e le strutture Distrettuali (CDC – PUA – COT - ODC) nell'ottica di un supporto specialistico all'attività del medico di famiglia, teso ad intercettare il bisogno inespresso di assistenza dell'anziano fragile a maggior rischio di instabilità, puntando ad una migliore qualità di vita sia per l'anziano che della sua famiglia e contestualmente perseguendo una riduzione dei ricoveri evitabili e degli accessi impropri in PS (con benefici per l'intero sistema).

Il progetto si snoda su tre punti chiave:

- l'ambulatorio geriatrico dedicato all'anziano fragile attivato, già attivo, presso la CDC di Cantù per una valutazione multidimensionale e multiprofessionale (fisica psicologica, sociale);
- l'Ospedale di Comunità che rappresenta il setting privilegiato per la gestione precoce del malato a maggior rischio di instabilità;
- l'equipe geriatrico/infermieristiche domiciliari per garantire al MAP un supporto specialistico per la gestione dei malati fragili allettati.

Punto 3: Presentazione progetto collaborazione con RSA Distretto

Presenta il punto la Dr.ssa Longhi, che nel suo intervento pone l'accento sul percorso di fine vita. Sia il paziente che i familiari vanno accuditi ed accompagnati con grande professionalità, soprattutto il caregiver, con dinamiche che se non ben governate impattano negativamente sia sul paziente che sul benessere

dell'intera famiglia. Ci sono studi interessanti che evidenziano come il familiare accudente una persona nel percorso di fine vita, ha un'alta percentuale di ammalarsi nell'anno successivo a causa di stress fisico, psicologico e sociale.

I pazienti assistiti dalle cure palliative sono in maggioranza persone anziane (67%) con variegati percorsi di fragilità, aggravandosi o per l'evolvere della malattia principale e/o per il complesso di patologie sofferte.

E' importante sapere che chiunque può segnalare un paziente alle cure palliative. Questo è un indice di qualità ed evoluzione della Regione Lombardia rispetto a questo segmento di cure e all'auspicabile presa in carico precoce.

L'incontro di stasera prosegue inoltre il discorso intrapreso qualche settimana fa con le RSA del territorio che per missione e ruolo si rivolgono alla popolazione anziana. Il tasso di mortalità dell'ultimo anno dei pazienti delle RSA è stato del 30%. Anche in questo setting di cura i percorsi di fine vita necessitano di un approccio competente.

Sull' argomento è intervenuto anche il Prof. Maresca, rappresentando che sovente gli ospiti delle RSA nel caso di una complicazione o riacutizzazione vengono inviati al pronto soccorso, spesso in maniera poco utile o inappropriata in considerazione delle condizioni generali del paziente.

Anche al fine di contenere questo fenomeno si potrebbero supportare le RSA, anche mediante utilizzo di nuove tecnologie, dalle équipes geriatrico/infermieristiche che si recherebbero, su richiesta, direttamente al letto del malato nelle strutture. L'idea è quella di riprodurre lo stesso tipo di approccio del paziente domiciliare anche nelle RSA, mediante un protocollo d'intesa.

Conclude l'incontro un breve intervento del dr. Santoro che sottolinea l'importanza della prevenzione nei soggetti anziani che si concretizza , tra l'altro , con un cambio nello stile di vita, facendo attività fisica e corretta: questi due fattori rallentano l'insorgere delle malattie.

Vengono illustrate, inoltre, le proposte per le iniziative e le progettualità relative all'esecutività del PIL.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19.30

Il presente verbale si compone di nr. 3 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Domenico Pangallo

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Dott.ssa Alessandra Pozzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate